Automobile Club Belluno

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Automobile Club Belluno

INDICE

PREMESSA 3

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 4

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE 4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO 5

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE 5

2.1 IMMOBILIZZAZIONI 5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 8
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 9
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE 13
SITUAZIONE FINANZIARIA 13
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI 16
2.4 PATRIMONIO NETTO 16
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 16
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE 17
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI 19
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA 20
2.7 DEBITI 21
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI 25

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO 26

3.1ESAME DELLA GESTIONE 26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI 26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE 27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE 27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI 29
3.1.7 IMPOSTE 30
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI 31
3.3PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE 31

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE 32

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 32
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE 32
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE 32
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE 33
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI 33
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 34
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO 34

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Belluno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:
stato patrimoniale;
conto economico;
nota integrativa;
rendiconto finanziario;
relazione del presidente;
relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:
rapporto degli obiettivi per attività;
rapporto degli obiettivi per progetti;
rapporto degli obiettivi per indicatori;
conto consuntivo in termini di cassa;
conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.
Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Belluno deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e

Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2017 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 29 del 20/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Belluno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Belluno per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 1.724
totale attività = € 270.655
totale passività = € 955.707
patrimonio netto = - € 685.052

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI REALI	10	10

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**Costo di acquisto**	**Amm.ti**		**Acquisizioni**	**Amm.ti**	
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere de						
Totale voce						
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.613	3.485	1.128		213	915
Totale voce	4.613	3.485	1.128		213	915
Totale	4.613	3.485	1.128		213	915

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
IMMOBILI	1,5	1,5
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018, essendo tutti inferiori a € 516,46, è stata calcolata al 100%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
01 Terreni e fabbricati:						
immobile di sede	39.350	22.995	16.355		479	15.876
Totale voce	39.350	22.995	16.355		479	15.876
02 Impianti e macchinari:						
impianti	56.503	56.503	0		0	0
Totale voce	56.503	56.503	0		0	0
03 Attrezzature industriali e commercia						
Totale voce						
04 Altri beni:						
mobili d'ufficio	59.337	59.337	0			0
macchine elettriche ed elettroniche	3.737	3.109	628	1.616	1.315	929
automezzi	9.038	9.038	0			0
Totale voce	72.112	71.484	628	1.616	1.315	929
05 Immobilizzazioni in corso ed accont						
Totale voce						
Totale	167.965	150.982	16.983	1.616	1.794	16.805

Il valore dei cespiti relativi ai fondi di ammortamento coincidono con il Libro Inventari aggiornato al 31.12.2018.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni, gli spostamenti ad una altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
Altri titoli	559								559
Totale voce	559								559
Totale	**559**								**559**

Si tratta di n. 202 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni spa, Compagnia Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, di cui l'Ente è Agente Generale per la Provincia di Belluno.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
II Crediti						
01 verso clienti:	107.971		343.664	356.771		94.864
Totale voce	107.971		343.664	356.771		94.864
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:						
crediti tributari	23.045		37.195	36.612		23.628
Totale voce	23.045		37.195	36.612		23.628
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
crediti diversi	26.154		15.527	4.405		37.276
Totale voce	26.154		15.527	4.405		37.276
Totale	157.170		396.386	397.788		155.768

All'interno della voce crediti è presente il fondo svalutazione crediti dedicato alla copertura di crediti in sofferenza. Inoltre, sono presenti all'interno di questa voce dello stato patrimoniale anche i crediti per fatture da emettere.

I crediti verso altri sono cosi composti principalmente dalla "Contribuzione aggiuntiva c/dipendenti" pari a € 5.837 e dai "Crediti verso delegazioni e crediti verso ACI Italia per multicanalità" pari a € 29.666.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	94.864			94.864
Totale voce	94.864			94.864
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
crediti tributari	21.628			21.628
Totale voce	21.628			21.628
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
crediti diversi	37.276			37.276
Totale voce	37.276			37.276
Totale	153.768			153.768

A fronte dei crediti indicati nella soprastante tabella si precisa che i crediti sono tutti esigibili nel corso del prossimo esercizio.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÁ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	53.045		23.563				7.300		956				10.000		94.864	0	94.864
Totale voce	53.045		23.563				7.300		956				10.000		94.864	0	94.864
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	21.628														21.628		21.628
Totale voce	21.628														21.628		21.628
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	37.276														37.276		37.276
Totale voce	37.276														37.276		37.276
Totale	111.949														153.768	0	153.768

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	44.482	2.382.930	2.368.405	59.007
Totale voce	44.482	2.382.930	2.368.405	59.007
03 Denaro e valori in cassa:	10.211	2.171.805	2.172.998	9.018
Totale voce	10.211	2.171.805	2.172.998	9.018
Totale	**54.693**	**4.554.735**	**4.541.403**	**68.025**

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

1) Cassa contanti (cassiere economo) € 5.000
2) Cassa tasse automobilistiche € 3.497
3) Cassa soci e ACI Sport € 291
4) Cassa voucher € 230

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	**1.724**	**16.705**
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	**5.399**	**5.549**
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	*5.399*	*5.549*
- accant. Fondi Rischi	*0*	*0*
(Utilizzo dei fondi):	**-108.342**	**0**
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	*-108.342*	*0*
- (accant. Fondi Rischi)	*0*	*0*
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	**2.007**	**1.384**
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	*213*	*664*
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	*1.794*	*720*
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	**0**	**0**
- svalutazioni partecipazioni	*0*	*0*
Altre rettifiche per elementi non monetari	**0**	**0**
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**-100.936**	**6.933**
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	**-99.212**	**23.638**

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	13.107	-59.267
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	1.417	-19.151
Decremento/(incremento) altri crediti	-11.121	166.781
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-6.612	2.315
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	97.564	-71.190
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	2.315	-3.019
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	898	-2.745
Incremento/(decremento) altri debiti	32	-22.735
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	16.560	-4.835
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	**114.160**	**-13.846**
A Flussl finanziario della gestione reddituale (3+4)	**14.948**	**9.792**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	**0**	**-1.576**
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	*1.128*	*216*
Immobilizzazioni immateriali nette finali	*915*	*1.128*
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	***-213***	***-664***
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	**-1.616**	**-32**
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	*16.983*	*17.671*
Immobilizzazioni materiali nette finali	*16.805*	*16.983*
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	***-1.794***	***-720***
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	*559*	*559*
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	*559*	*559*
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	*0*	*0*
Svalutazioni delle partecipazioni	***0***	***0***
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	**-1.616**	**-1.608**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**0**	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	**13.332**	**8.184**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	54.693	46.509
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**68.025**	**54.693**

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
risconti attivi	23.971	30.583	23.971	30.583
Totale voce	23.971	30.583	23.971	30.583
Totale	**23.971**	**30.583**	**23.971**	**30.583**

I Risconti attivi sono costituiti, per la quasi totalità dalle aliquote sociali verso ACI Italia di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve	51.238			51.238
II Utili (perdite) portati a nuovo	-754.719	16.705		-738.014
III Utile (perdita) dell'esercizio	16.705	1.724	16.705	1.724
Totale	**-686.776**	**18.429**	**16.705**	**-685.052**

Il risultato economico di questo esercizio è pari ad un utile di € 1.724.

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno", adottato in data 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Belluno – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 6-9-2012, con succ. aggiornamenti in sede di approvazione di Budget di Previsione e Provvedimenti di rimodulazione, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2043.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2015/2019 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2018	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-686.776,00	-686.776,00	0,00
+ Utile dell'esercizio 2018	0,00	1.724,00	1.724,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/18	-686.776,00	-685.052,00	1.724,00

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 1.724.

Si è confermato anche nel 2018 il costante impegno e attento controllo dei costi, che contribuito al risultato positivo testè riferito.

A questo proposito giova considerare due grandezze importanti ai fini di questa analisi:

1. Il livello del ROL sia nell'anno 2018 che nel 2017 al lordo di ammortamenti e svalutazioni. I valori in questione sono:
    a. 2018: € 9.814;
    b. 2017: € 168.225

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	**Utile previsto**	**Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico**	**Deficit patrimoniale residuo**
2019	20.000,00	Incremento della compagine associativa Incremento dell'assistenza amministrativa (pratiche auto) Valorizzazione del marchio Coppa d'Oro delle Dolomiti incremento dei proventi SARA (sinergia AC Belluno-SARA)	666.776,00
2020	32.000,00	Incremento della compagine associativa Incremento dell'assistenza amministrativa (pratiche auto) Valorizzazione del marchio Coppa d'Oro delle Dolomiti incremento dei proventi SARA (sinergia AC Belluno-SARA)	634.776,00
2021	32.000,00	Incremento della compagine associativa Incremento dell'assistenza amministrativa (pratiche auto) Valorizzazione del marchio Coppa d'Oro delle Dolomiti Incremento dei proventi SARA (sinergia AC Belluno-SARA)	602.776,00
2022	35.000,00	Incremento della compagine associativa Incremento dell'assistenza amministrativa (pratiche auto) Valorizzazione del marchio Coppa d'Oro delle Dolomiti incremento dei proventi SARA (sinergia AC Belluno-SARA)	567.776,00

La tabella sopra riportata descrive gli interventi che l'Ente intende avviare ai fini di un continuo e definitivo risanamento. La proiezione degli utili annui attesi nel quadriennio 2019-2022 sono ragionevolmente affidabili, come sono affidabili le iniziative elencate. L'incremento della compagine sociale è il fine primario per l'Ente sia sotto il profilo di "mission" che di beneficio gestionale. Incremento dell'attività di assistenza deriva dalla constatazione di quanto siano già apprezzati i servizi di rinnovo patenti e assistenza bollo. Si dovrà dunque valutare, previa analisi costi/benefici, la ripresa dell'attività delle pratiche auto, anche adottando orari più ampi e consoni all'esigenza della clientela (ad es. nelle ore ante meridiane del sabato). Tale novità evidentemente comporta una riorganizzazione del Personale cui sarà chiamato il nuovo Consiglio Direttivo che dovrà valutare sotto tutti i profili le opportunità che si potrebbero presentare: utilizzo di personale pubblico o costituzione di una società o di adesione di iniziative consortili promosse da ACI. Invero la riorganizzazione amministrativa di fatto è già in corso con la quiescenza di un dipendente registrata nell'esercizio 2017, che rende ancora più improrogabile una determinazione sul punto. Ancora, la Coppa d'Oro delle Dolomiti, pur se prevedibilmente non consentirà canoni annui così vantaggiosi come quello previsto nel contratto scaduto nel 2017 (in vigore per il quinquennio precedente), di cui vanno comunque evidenziate le criticità di riscossione, dovrà continuare ad essere una fonte di introito per l'Automobile Club Belluno, oltre che manifestazione di immagine dell'Ente e del territorio. Infine, l'Agenzia SARA di Belluno dovrà essere collocata presso la Sede dell'Ente per sfruttare appieno le sinergie ACI-SARA e consentire al tempo stesso un risparmio per il canone di locazione attualmente pagato a terzi.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.c – Movimenti del fondo rischi perdite su crediti

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2017	**Utilizzazioni**	**Accantonamenti**	**Saldo al 31.12.2018**
15.000	15.000	0	0
15.000	15.000	0	0

Il fondo rischi perdite su crediti presente nel passivo patrimoniale è stato azzerato dato che tutti i possibili rischi di perdite su crediti sono coperte dal fondo presente (in negativo) all'interno della voce crediti verso clienti nell'attivo circolante.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine servizio (TFS) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio dei dipendenti e del Responsabile di Struttura non dirigenziale dipendente Aci ma comandato all'Automobile Club Belluno.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento fine servizio

FONDO TFS							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
203.121	93.341	5.399		115.179			115.179

L'utilizzazione si riferisce ad un dipendente che è stato liquidato nel corso dell'esercizio 2018.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
06 acconti				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
fornitori per servizi	667.954	2.428.589	2.331.025	765.518
Totale voce	667.954	2.428.589	2.331.025	765.518
12 debiti tributari:	4.086	65.338	63.023	6.401
Totale voce	4.086	65.338	63.023	6.401
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	13	4.719	3.821	911
Totale voce	13	4.719	3.821	911
14 altri debiti:				
……	1.350	2.217.935	2.217.903	1.382
Totale voce	1.350	2.217.935	2.217.903	1.382
Totale	**673.403**	**4.716.581**	**4.615.772**	**774.212**

Come si veda dalla tabella esposta, i debiti verso i fornitori ammontano ad € 765.518. Si tratta di un importo comprensivo anche di posizioni debitorie di routine, come ad esempio il residuo del compenso incentivante del Personale o il riversamento delle tasse auto che la Regione Veneto già nei primi giorni dell'esercizio successivo azzera. Così come i debiti tributari e verso istituti previdenziali si riferiscono a ritenute e contributi versati già nel mese di gennaio 2019.Tra le posizioni ivi ricomprese vi sono anche i debiti per fornitori per fatture da ricevere (€ 17.656). Si segnala che la maggior parte dei debiti in parola sono nei confronti di ACI (€ 688.245).

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Natura della garanzia prestata**	**Soggetto prestatore**	**Totale**
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
acconti						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	765.518					765.518
Totale voce	765.518					765.518
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	6.401					6.401
Totale voce	6.401					6.401
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	911					911
Totale voce	911					911
14 altri debiti:						
altri debiti	1.382					1.382
Totale voce	1.382					1.382
Totale	774.212	0				774.212

L'Ente non ha sottoscritto con ACI alcun piano di rientro che rateizzi le posizioni debitorie. Per questo motivo il debito in parola è stato appostato fra i debiti da estinguere entro l'anno successivo.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÁ							
PASSIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
acconti								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	150.962	48.962				830	564.764	765.518
Totale voce	150.962	48.262				830	564.764	765.518
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	6.401							6.401
Totale voce	6.401							6.401
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	911							911
Totale voce	911							911
14 altri debiti:								
altri debiti	1.382							1.382
Totale voce	1.382							1.382
Totale	159.656	48.962				830	564.764	774.212

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2018**
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
risconti passivi	49.756	66.316	49.756	66.316
Totale voce	**49.756**	**66.316**	**49.756**	66.316
Totale	**49.756**	**66.316**	**49.756**	**66.316**

I Risconti passivi sono costituiti da parte delle quote sociali di competenza dell'esercizio 2018.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.
Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	7.807	26.841	-19.034
Gestione Finanziaria	322	-553	875

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	8.129	26.288	-18.159

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	6.405	9.583	-3.178

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
152.683	332.995	-180.312
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni hanno registrato un importante decremento rispetto all'esercizio precedente. La forte contrazione è dipesa per la quasi totalità (- € 175.000) dalla riduzione dei ricavi derivanti da manifestazioni sportive.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
147.565	129.609	17.956
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Questa voce del conto economico aumenta (in maniera generalizzata sui vari conti presenti al suo interno) rispetto all'esercizio 2017 (13,85%).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.065	2.054	11
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

La lieve riduzione si riferisce all'acquisto di cancelleria e materiali di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
112.380	89.666	22.714
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

Gli scostamenti più significativi riguardano:

- "Consulenze legali e notarili" per - € 2.000;
- "Consulenze amministrative e fiscali" per € 3.300
- "Organizzazione eventi" per € 5.000;
- "Costo per lavoro accessorio" per € 14.000.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
38.470	39.448	-978
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

In questa voce rientrano i Noleggi e i fitti passivi e oneri accessori che rimangono pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
62.392	81.014	-18.622
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

La forte contrazione è frutto del pensionamento (avvenuto ad Agosto 2017) di uno dei due dipendenti dell'AC.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.007	141.384	-139.377
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

La forte differenza è frutto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (per € 140.000) effettuato nel corso dell'esercizio 2017.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
75.127	82.197	-7.070
di cui straordinari	**di cui straordinari**	
0	0	

La contrazione riguarda essenzialmente gli altri oneri di gestione che registrano una diminuzione di € 10.500; di contro si segnala un aumento delle imposte e tasse deducibili di € 5.200.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
281	657	-376

Si tratta dei dividendi percepiti da SARA Assicurazioni.

C16 – Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
41	42	-1

Si tratta degli interessi attivi sul conto corrente bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	1.252	-1.252

Si tratta degli interessi passivi sul conto corrente bancario.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
6.405	9.583	-3.178

L'IRAP si riduce leggermente a seguito del pensionamento di uno dei due dipendenti dell'Ente. .

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

Di seguito si pubblica una tabella espositiva delle spese rilevanti ai fini dell'art. 2 c. 2 e 2 bis del D.L. 31.8.2013, n. 101, conv con modificazioni in L. 30.10.2013, n. 125 con disposizioni per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2018			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	2.731,67	10%	273,17	2.458,50	B6 - Acquisti materie prime	2.065	393	
B7 - Spese per servizi	69.094,35	10%	6.909,44	62.184,92	B7 - Spese per servizi	34.863	27.322	
B8 - Spese per beni di terzi	0,00	10%	0,00	0,00	B8 - Spese per beni di terzi	1.359	-1.359	
TOTALE - ART. 5 - c.1	71.826,02	10%	7.182,60	64.643,42	TOTALE	38.287	26.356	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		33.539	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	12.288,28	10%	6.144,14	6.144,14	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	5.476	668	OK
TOTALE - ART. 7	170.119,34	10%	17.011,93	153.107,41	TOTALE - ART. 7	62.392	90.715	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.835,33	10%	583,53	5.251,80	TOTALE - ART. 8 - c.1	3.417	1.835	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.724 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno", adottato in data 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	**1**	**0**	**0**	**1**

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B (1 Pos. Econ. 2)	1	0
Area C - (1 Pos. Econ. C 4 - 2 Pos. Econ. 3)	3	2
Totale	4	2

Più precisamente, la pianta organica è la seguente: 1 unità Area C Pos. Ec. 4 – 2 Unità Area C Pos. Ec. 3 – 1 unità Area B Pos. Ec. 2 per complessive 4 unità.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	3.417
Collegio dei Revisori dei Conti	4.265
Totale	7.682

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessioni di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	94.864	57.138	37.726
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	**94.864**	**57.138**	**37.726**
Debiti commerciali	765.518	702.133	63.385
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	**765.518**	**702.133**	**63.385**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.683	0	152.683
Altri ricavi e proventi	147.565	83.470	64.095
Totale ricavi	**300.248**	**83.470**	**216.778**
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.065	0	2.065
Costi per prestazione di servizi	112.380	34.490	77.890
Costi per godimento beni di terzi	38.470	0	38.470
Oneri diversi di gestione	62.392	51.259	11.133
Parziale dei costi	**215.307**	**85.749**	**129.558**
Dividendi	281	281	0
Interessi attivi	41	0	41
Totale proventi finanziari	**322**	**281**	**41**

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi

di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati. Quanto precede viene compendiato nelle successive tre tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione; quindi, viene esposto il Piano dei Progetti in cui l'Ente è impegnato, tutti di carattere nazionale; infine, viene indicato l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Nella **tabella 4.5.1** il Piano obiettivi viene rielaborato per attività imputandone il costo sopportato dall'Ente. Il costo finale corrisponde evidentemente al costo complessivo della produzione. I criteri di imputazione sono stati adottati con una certa flessibilità tenuto conto dell'esiguità del personale in organico. Nella **tabella 4.5.2**, invece, il Piano obiettivi è stato riclassificato per Progetti da cui emerge che l'Ente ha sopportato dei costi solo per ACI Storico. Con particolare riguardo al Progetto Ready to Go l'Ente proprietario dell'area utilizzata non richiede il rimborso di nessuna spese (l'area è comunale ed è concessa gratuitamente in virtù del Patrocinio dell'ente proprietario); invece, con riferimento al materiale distribuito nel Progetto TrasportACI è stato distribuito materiale pervenuto da ACI. La spesa per ACI storico riguarda l'attività dell'Ente per Coppa d'Oro delle Dolomiti (spese promozionali, tassa di iscrizione, stampa etc…) ed è in gran parte rimborsata da ACI Sport spa. **Nella tabella 4.5.3** viene indicato anche il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati. Detti obiettivi corrispondono a quelli assegnati al direttore / responsabile di struttura e sono esposti nel Piano della Performance adottato dall'ACI per l'intera Federazione. Da un'analisi del grado di conseguimento, non si può non sottolineare il pieno raggiungimento dell'obiettivo economico-finanziario relativo al MOL, mentre non è stato raggiunto l'obiettivo finanziario rappresentato dal livello di indebitamento nei confronti di ACI. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è da ricondursi al fatto che l'Ente nulla ha percepito da Coppa d'Oro delle Dolomiti Ed. 2018; tale circostanza, invero pur in assenza di oneri, ha pregiudicato un risultato economico-finanziario più consistente. Quanto agli obiettivi associativi, la compagine sociale ha avuto un notevole incremento sia nel dato assoluto che nel dato parziale (cioè, dato complessivo depurato dalle tessere FacileSarà e Canale ACI Global). In linea con gli obiettivi assegnati i risultati sulla produzione di associazioni fidelizzate e di acquisizione mail. Circa la gestione reti si evidenzia che l'Autoscuola affiliata al Progetto Ready to Go (SAR srl), nel corso del 2018 ha organizzato tre driving test, che hanno coinvolto circa 70 allievi, così come per le delegazioni sono state attivati gli incontri commerciale-formativi in carico alla Direzione. Gli obblighi di trasparenza sul sito istituzionale sono stati adempiuti precisando non si è potuto completare l'aggiornamento a seguito del porting della sezione su piattaforma PAT, come disposto da ACI; la direzione ha partecipato all'attività formativa su detta materia. E'stato promosso presso le delegazioni il progetto semplific@uto e sono stati raggiunti gli obiettivi in materia di Ready to go e ACI Storico, con l'eccezione dell'affiliazione di club storico che non è stata effettuata.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	*B6) Acquisto prodotti finiti e merci*	*B7) Spese per prestazioni di servizi*	*B8) Spese per godimento di beni di terzi*	*B9) Costi del personale*	*B10) Ammortam. e svalutazioni*	*B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci*	*B12) Accantonam. per rischi ed oneri*	*B13) Altri accantonamenti*	*B14) Oneri diversi di gestione*	**Totale Costi della Produzione**
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	4.231	0	20.797	233	0	0	0	57.300	**82.562**
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	20.797	194	0	0	0	1.948	**22.939**
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	10.604	0	0	99	0	0	0	993	**11.696**
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.065	97.546	38.470	20.797	1.481	0	0	0	14.885	**175.244**
Totali				**2.065**	**112.380**	**38.470**	**62.392**	**2.007**	**0**	**0**	**0**	**75.127**	**292.441**

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI										
Progetti AC	**Missioni Federazione ACI**	**Area Strategica**	**Tipologia progetto (locali/nazionali)**	**Investimenti in immobilizzaz.**	**Costi della produzione**					
	MISSIONI FEDERAZIONE ACI				**B.6 acquisto merci e prodotti**	**B.7 servizi**	**B9) Costi del personale**	**B10. ammortam.**	**B.14 oneri di gestione**	**Totale costi della produzione**
Educazione all'educazione stradale: TrasportACI Sicuri, Due ruote sicure, attività rivolte a giovani/adulti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali				0	0	0	0	**0**
READY 2 GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			0	0	0	0	**0**
ACI STORICO	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	nazionale			7.613	0		0	**7.613**
		TOTALI	**Totali**		**0**	**7.613**	**0**	**0**	**0**	**7.613**

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO OBIETTIVI PER INDICATORI			
OBIETTIVI ECONOMICO FINANZIARIO	**INDICATORE**	**TARGET PREVISTO 2018**	**TARGET REALIZZATO 2018**
Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti (B13)	Valore MOL	≥0	+ € 9.814
equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015	Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31.12.2018 rispetto a indebitamento netto scaduto v/ACI al 31.12.2015	66,66% del valore assegnato con delibera del C.G. del 29.10.2015	Debito netto al 31.12.2018: € 688.245
	o in alternativa		
	Assenza di debiti netti scaduti verso ACI (se l'AC non presenta indebitamento verso ACI al 31.12.2015)	Sì, con una tolleranza di € 5.000	
ATTIVITA' ASSOCIATIVA			
Obiettivi associativi	Incremento della produzione associativa anno 2017 al netto dei canali ACI Global e SARA	1.448	1.605
	Incremento della produzione fidelizzata (COL)	154	142
	percentuale e-mail acquisite nel 2017 rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	60%	54,32%
Obiettivi gestione reti	Corso di formazione per la rete su tematiche commerciali	n. 1 corso per tutte le delegazioni	OK
	Iniziative per il coordinamento e lo sviluppo commerciale della rete. Svolgimento di incontri con la rete territoriale, delegazioni, Autoscuole Ready to Go ed ACI Point con la finalità di monitorare il perseguimento degli obiettivi di Federazione, sviluppare progettualità e motivare la rete, nonché svolgere attività informativa e di aggiornamento operativo sul territorio	n. 4 riunioni di tutte le delegazioni	OK
TRASPARENZA ANTICORRUZIONE			
Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	Partecipazione ad una sessione formativa in materia di anticorruzione organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il pubblico	sì	OK
Assolvimento obblighi relativi alla pubblicazione e comunicazione dati in materia di trasparenza	Dati pubblicati/dati da pubblicare	100% dati da pubblicare	KO
PROGETTI			

Progetto Semplific@uto	Attivazione del progetto strategico ACI Semplific@uto presso almeno il 30% delle delegazioni di appartenenza	30% delle delegazioni della rete	OK
Educazione alla sicurezza stradale TrasportACI Sicuri, Due Ruote Sicure, attività ricolte a giovani/adulti	Persone sensibilizzate	n. 200 di persone sensibilizzate	OK
READY TO GO	A) Autoscuole affiliate	N. 1 autoscuole affiliate = o > a quanto realizzato al 31.12.2016	OK
	B) Realizzazione di driving test per ciascuna autoscuola affiliata ed operativa	Realizzazione di n. 1 driving test per ciascuna autoscuola affiliata ed operativa	OK
ACI STORICO	A) Eventi promozionali, realizzati autonomamente o in compartecipazione	Realizzazione di n. 2 eventi di promozione del Club ACI Storico	OK
	B) Affiliazione di n. 1 Club di appassionati di veicoli storici con sede nel territorio di competenza	Affiliazione di n. 1 Club di appassionati di veicoli storici con sede nel territorio dell'AC	KO

Belluno, 21 maggio 2019

IL DIRETTORE

(f.to dr. Gian Antonio Sinigaglia)

Per copia conforme all'originale

Vicenza/Belluno, data della firma digitale

IL DIRETTORE

(Dr. Gian Antonio Sinigaglia)